



«Ho ritrovato un passo del Talmud dove si dice che se il mare fosse inchiostro e le canne fossero penne, le nuvole fossero



pergamene e tutti gli uomini fossero scribi, tutto questo non basterebbe per spiegare la difficoltà di governare. Strano che

Bordon non se lo ricordi: l'ho citato proprio nella prefazione che ho scritto per il suo libro due anni fa»

Romano Prodi, la Repubblica 17 novembre

L'editoriale

FURIO COLOMBO

Classe e azione di classe

Non sempre la classe è un principio marxista. Per esempio nel diritto americano la parola classe serve a identificare un gruppo - a volte vastissimo - di cittadini che sono stati colpiti da una stessa ingiustizia o danno o negazione di diritto, da parte di un'unica parte ritenuta colpevole. La legge e la pratica dei tribunali americani ammettono tutti quei cittadini a partecipare alla causa non nel senso che ciascuno dovrà presentarsi in tribunale con un suo avvocato, ma perché, una volta dichiarata colpevole e responsabile la parte che ha causato il danno o violato il diritto, tutti coloro che quel danno o quella violazione hanno subito, beneficeranno dell'esito favorevole del processo. Ora, con un emendamento molto discusso, molto denigrato, però approvato l'altro ieri dal Senato, la «class action» o azione di classe, entra anche nel diritto italiano. Per capire la portata civile e democratica di un simile cambiamento della legge, potrà essere utile leggere - o rileggere - il bel libro-documento di Felice Casson «La fabbrica dei veleni. Storie e segreti di Porto Marghera» (Sperling & Kupfer). Casson è stato l'implacabile e appassionato pubblico ministero di quel processo: 157 morti, 120 discariche abusive, 5 milioni di metri cubi di discariche tossiche. Tutto ciò a opera del Petrochimico di Porto Marghera, difeso tenacemente dal patto di silenzio sottoscritto dalle maggiori industrie chimiche mondiali per tenere segreta la pericolosità estrema del cloruro di vinile. Tutto in questo libro esemplare dimostra che, a parte pochi eroi, dal medico della fabbrica al pubblico accusatore, la tragedia delle vittime è stata una storia di isolamento e di solitudine all'interno di un territorio avvelenato ben presidiato da chi non voleva responsabilità o grane. A quel tempo, in Italia, la «class action» non c'era. Ora c'è. Da un giorno.

segue a pagina 27

Fini-Berlusconi a colpi di spallate

Il leader di Fi accusa di debolezza il capo di An che dice: se gridi al voto Prodi resta il premier: governo forte, non ci sono alternative. Marini: no a ipotesi istituzionali

«La maggioranza è implosa, sono preoccupatissimi», ripete Berlusconi nella vana speranza di rincuorare i fedelissimi mentre è proprio nell'opposizione che volano i coltelli. E così a 48 ore dal via libera del Senato sulla legge Finanziaria, Fini e Casini non nascondono l'irritazione. Per il capo di An la strategia della spallata portata avanti da Berlusconi è «un'assicurazione sulla vita di Prodi». Ma soprattutto replica irritato Fini «non accettiamo pagelle da nessuno».

Anche Casini punta il dito contro il Cavaliere: «Prodi cadrà quando Berlusconi farà politica e metterà da parte la propaganda». Propaganda che ancora ieri è stata al centro dell'attività di Berlusconi (con tanto di gazebo - poco frequentati, in verità - e una gita in barca sul Tevere): «Non sono isolato, il popolo è con me». Ieri, intanto, Marini ha ripetuto il suo no a governi istituzionali.

Carugati, Lombardo, Caruso alle pagine 2 e 3

Napoli
ORDINANZA DEL COMUNE
DI VIETI
DI FUMO
ANCHE NEI PARCHI

Tarquini a pagina 10

Il sindaco leghista
IN PROVINCIA DI PADOVA
«VIA DA CITTADELLA
CHI NON HA
CASA E LAVORO»

Iervasi a pagina 11

INTERVISTA A LIVIA TURCO

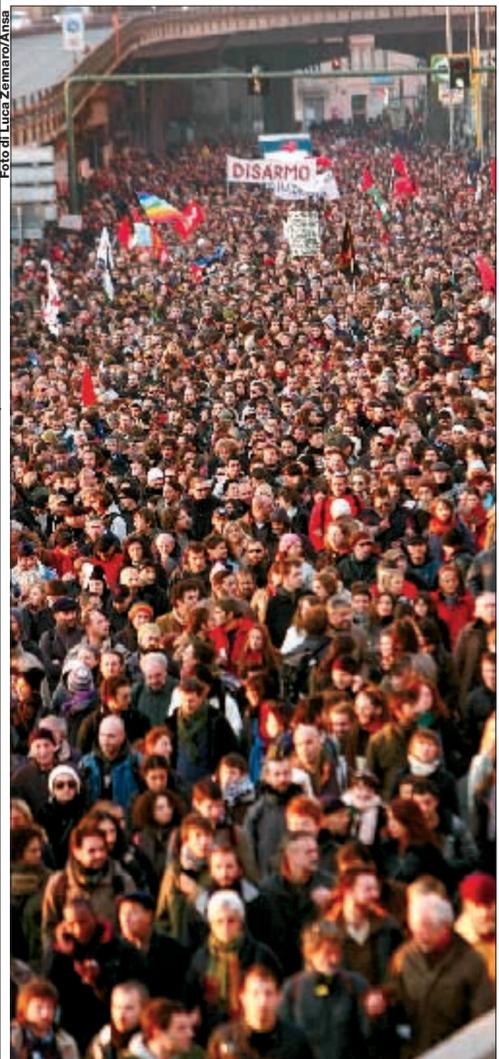
«Governo più forte Sta cambiando il clima politico»



Andriolo a pagina 8

50MILA IN PIAZZA: «GIUSTIZIA SUI FATTI DEL G8»

Genova, un sereno corteo per chiedere la verità



Fierro a pagina 9

Commenti

Governo

LA STRANA CRISI DI DINI

GIANFRANCO PASQUINO

La maggioranza ottiene l'approvazione della importante legge Finanziaria, ma Dini e altri quattro senatori annunciano che è necessario un nuovo quadro politico. Potranno logicamente ottenerlo soltanto quando il governo uscirà battuto, anche grazie al loro voto contrario su qualche tematica di grande rilievo programmatico e politico, come, ad esempio, l'approvazione del protocollo sul welfare. Giunto al punto più alto del suo successo, il governo Prodi appare diventato, in un certo senso, un governo a termine.

segue a pagina 27

Grande Guerra

L'UOMO CHE MIO PADRE NON HA UCCISO

ROBERT FISK

Tutte le guerre, come le strade che portano al cuore, sono un mistero. Nemmeno A.J.P. Taylor è riuscito a spiegare le ragioni della prima guerra mondiale nel suo libro dall'omonimo titolo. Non ci è riuscito nemmeno mio padre che pure a quella guerra prese parte. Ma c'è un mistero che riguarda l'uomo che il sottotenente Bill Fisk del Reggimento reale di Liverpool avrebbe dovuto giustiziare perché colpevole dell'omicidio di un agente della polizia militare britannica a Parigi. Bill lo conosceva con il nome di Frank Wills. Ho visto la firma di Wills in calce all'ultimo appello diretto al tribunale militare che lo aveva condannato a morte. L'appello non servi a nulla.

segue a pagina 26

Tredicesime più leggere I prezzi pesano sul Natale

Staino



Tredicesime più leggere quest'anno, anche se, grazie agli effetti fiscali della Finanziaria, i dipendenti hanno registrato maggiori vantaggi economici rispetto al 2006. Solo per i redditi sopra i 40mila euro le cose sono andate peggio. Secondo uno studio della Cgia di Mestre, in media le tredicesime conterranno dai 15 ai 74 euro in meno rispetto all'anno scorso. E, comunque, come ricordano i consumatori, l'84% verrà «mangiato» da imposte, mutui, assicurazioni e bolli. Solo per l'Ici, saranno versati 5,6 miliardi di euro, il 16,7% del totale delle tredicesime. Inoltre, a causa dell'aumento dei prezzi degli alimentari, solo per il cenone di Natale si spenderanno 20-30 euro in più rispetto al 2006.

Matteucci a pagina 16

TRUSCO biliardi PRODUZIONE E VENDITA
Moderni, antichi, in stile, pool, snooker, ping pong, calcetti

GRANDI OCCASIONI
IL BILIARDO SI TRASFORMA IN TAVOLO
www.biliardietrusco.com per informazioni: info@biliardietrusco.com 0587/489354

ITALIA LEZIONE DI CALCIO, SCOZIA LEZIONE DI TIFO



Bucciantini a pagina 18

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO
Nanismo
BERLUSCONI ORMAI si attribuisce l'80% del popolo italiano. In questo modo non si rende conto di mettere in difficoltà i suoi sottoposti, che, per non essere da meno, sono costretti a sparare percentuali ancora più alte, arrivando alla totalità dei viventi e anche qualcuno dei defunti. Cosciché, ieri mattina a Omnibus, il forzista Tajani, stretto tra le critiche dell'Udc Baccini e della direttrice del Secolo d'Italia Flavia Perina, ha detto che la totalità degli umani attribuisce a Berlusconi la statura (sic!) di grande politico, riconoscendolo come l'unico capace di dare all'Italia un ruolo nel mondo. Eppure, la cosa inspiegabile di questi calcoli «totalitari» è che, tanto più esagerano nella valutazione del consenso immaginario, tanto più deprimono le capacità reali di Berlusconi. Infatti, se, avendo dalla sua praticamente tutto il popolo italiano, è costretto comunque a stare all'opposizione, senza riuscire a prendere l'iniziativa (come accusano i suoi stessi alleati), vuol proprio dire che non ci arriva. Questione di bassa statura politica.

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**
parola di Roberto Carlucci

Tel. 06.8549911
info@immobiledream.it
www.immobiledream.it
immobiledream
Roberto Carlucci Presidente della Immobiliare SPA Sede Legale: Roma - Via Doria, 2